



SI È RIVELATO PASTORE DI TUTTI

Nel corso dei dodici anni del suo pontificato ci siamo sentiti dire continuamente da papa Francesco: “Ricordatevi di pregare per me”. Lo abbiamo fatto e lo vogliamo fare ancora e in maniera particolare.



Ci sentiamo accompagnati questa persuasione: come in questi dodici anni papa Francesco ha continuamente pregato per noi, continuerà certamente a farlo ora che sta presso Dio, perché a coloro che stanno presso Dio compete un compito eterno di intercessione.

In queste ore, in questi giorni, che hanno fatto seguito alla morte di papa Francesco, siamo stati inondati da una mole notevole di commenti, di valutazioni su tutti i canali di informazione. Lo avrete notato: un po' tutti hanno considerato papa Francesco sia come uno dei più qualificati interpreti della geopolitica, sia come uno dei più sensibili analisti della questione sociale, sia come uno dei più strenui assertori della questione ecologica; e nel fare queste valutazioni hanno utilizzato le categorie della diplomazia, delle scienze sociali, delle analisi ecologiste.

Mi pare però che sia stato messo in secondo piano, se non dimenticato, il principio che papa Francesco ha posto a fondamento della sua vita e dal quale si è lasciato orientare nella sua vita: la sua fede cristiana, la sua scelta di vivere tenendo il vangelo di Gesù come riferimento decisivo.

Mi piace ricordare quel che papa Francesco ha scritto agli inizi della *Via Crucis*, che ha preparato per il venerdì santo scorso e che è un po' il suo testamento: “*Noi procediamo come sempre e tu vieni verso di noi. I tuoi occhi ci leggono il cuore. Allora esitiamo a proseguire come se nulla fosse successo. Possiamo voltarci, guardarti, seguirti. Possiamo immedesimarcì nel tuo cammino e intuire che è meglio cambiare direzione... Soltanto, occorre ascoltare l'invito: «Vieni! Seguimi!». E fidarsi di quello sguardo d'amore*”.

Papa Francesco ha sempre vissuto con la consapevolezza di questo Gesù, che è entrato nella sua vita, lo ha chiamato e al quale ha voluto rispondere mettendosi a seguirlo. E quindi in tutta la sua vita, il suo impegno primario è stato di cercare questo Gesù, per potere fare la strada con Lui. Dove lo ha trovato?

Ce lo ha confidato, indicandoci di fare anche noi tesoro del suo cammino.

Lo ha trovato nella Parola di Dio e perciò ci ha invitati ad avere sempre un vangelo “a portata di mano”, per poterlo leggere ogni giorno.

Lo ha trovato nei poveri: per papa Francesco i poveri prima che persone a cui accostarsi per prestare soccorso erano persone a cui accostarsi per scorgere il volto di Gesù: i poveri sono una specie di sacramento, in cui Gesù si rende presente; i poveri sono “carne di Cristo”.

Per papa Francesco la diplomazia, le strategie sociali non sono mai stati fine della sua azione, ma solo mezzi e totalmente relativi allo stare sulla strada con Gesù.

Tutte le valutazioni quindi che si possono fare su papa Francesco, se ignorano questo suo principio e fondamento, fraintendono il senso ed il valore dell'opera di papa Francesco. Perché la coerenza radicale di papa Francesco è stata tale che di lui non si potrà dire che predicava certe cose, ma poi lui non le praticava.

Ma questa sua coerenza radicale non lo spinse mai a diventare un giudice inesorabile delle debolezze e delle incoerenze degli altri. Come mai?

La ragione sta nella sua grande fede nella misericordia di Dio: è la prima cosa di cui parlò nel suo primo *Angelus*.

Chi cammina con Gesù sulla sua strada certo si trova a camminare in una direzione molto diversa dalle strade mondane, ma siccome condivide l'umiltà e la mitezza di quel Gesù, che sta seguendo, non smette di amare quelli che vanno per altre strade, non smette di cercarli con cuore e occhi pieni di senso fraterno.

Certo si potrebbe aggiungere molto altro, perché il pontificato di papa Francesco è stato così poliedrico, da non poter essere ridotto a queste sole cose.

MESE DI MAGGIO

Il mese di maggio è un tempo dedicato per tradizione alla preghiera mariana. La consuetudine di ritrovarsi a pregare insieme con il Rosario è una pratica devota che ancora vogliamo fare nostra.

Pertanto, "apriremo" il mese il 1° maggio in Santuario (v. San Lorenzo - Lazzate). Poi, secondo un calendario dettagliato, ci ritroveremo ogni sera (alle ore 20,30) a pregare, in vari luoghi della Parrocchia, dando alla preghiera un'intenzione particolare.

Calendario:



- **1 gio.: in SANTUARIO: ROSARIO "DI APERTURA"**
- 2 ven.: in SANTUARIO: preghiamo per la CHIESA
- 5 lun.: nel giardino della casa parrocchiale di Misinto (ingresso portone v. S. Siro): preghiamo per le persone con FRAGILITÀ'
- 6 mar.: nel giardino della casa parrocchiale di Misinto: preghiamo per le VOCAZIONI
- **7 mer.: in SANTUARIO: S. MESSA presieduta da don CARLO MONTI**
Il mercoledì l'invito è quello di ritrovarsi in Santuario (della Madonna di Caravaggio, v. S. Lorenzo di Lazzate), oltre che per il rosario (alle 20,30) per celebrare insieme l'Eucaristia.
- 8 gio.: presso la cappella dell'Oratorio di Lazzate: preghiamo per i GIOVANI
- 9 ven.: presso la cappella dell'Oratorio di Lazzate: preghiamo per gli EDUCATORI



ADORAZIONE EUCARISTICA

Sabato 3 maggio, dalle 16 alle 17,30, nella chiesa di Misinto, è proposto un tempo di adorazione guidato e di preghiera personale.

Oratorio estivo 2025

TOC-TOC “IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI”

Mettiamoci in cammino per invitare tutti i ragazzi del prossimo Oratorio estivo a bussare alla porta che svela la presenza di Dio nella nostra vita. Come «pellegrini di speranza» ci mettiamo idealmente in viaggio restituendo ai ragazzi il gusto dell'appartenenza alla storia della Santa Chiesa, della realtà fatta di riti e di passaggi, della missione di portare davvero la speranza nel mondo, una speranza che ha un nome preciso: Cristo, luce del mondo!

DURATA 5 SETTIMANE: DA LUNEDÌ 9 GIUGNO A VENERDÌ 11 LUGLIO 2025.



È aperto ai ragazzi/e nati dal 2018, che hanno frequentato la 1[^] elem., fino ai ragazzi nati nel 2011, che hanno frequentato la 3[^] media. Altre e più precise informazioni si potranno trovare a breve sul sito della Parrocchia (insieme ai moduli per l'iscrizione).

Come ogni anno, **SI CERCANO ADULTI CHE COLLABORINO** per le varie mansioni (pulizie, pranzo, laboratori ecc.). Per offrire la propria disponibilità lasciare il proprio nome in segreteria dell'oratorio o a Don Giacomo.

NELL'ATTESA DI UN NUOVO INIZIO.

Riflessioni sulla vecchiaia

È il nuovo libro del cardinale Angelo Scola, Arcivescovo emerito di Milano, per il quale papa Francesco aveva scritto la prefazione.

In pagine, brevi ma ricchissime di pensiero e sapienza, Scola riflette sul significato umano del diventare vecchi e del concludere i propri giorni in terra.

Attingendo a una vasta, sorprendente schiera di autori, da Dino Buzzati a Giacomo Leopardi, da Julian Barnes a Michel Houellebecq, tratteggia una fenomenologia dell'anzianità che si apre, quasi per osmosi, all'eternità.

*L'escatologia di Joseph Ratzinger e Hans Urs von Balthasar, cioè la riflessione teologica sul mistero della morte e dell'eternità, diventano i poli di approfondimento per indagare il significato sempre rivoluzionario dell'annuncio cristiano, ovvero la resurrezione dai morti: «**Ogni giorno prego Dio che il desiderio di vedere il suo volto sia più forte della mia paura di morire. Perché so che non mi aspetta "qualcosa" ma "Qualcuno"**».*



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO DOMENICA 25 MAGGIO

Con coloro che nel corso di quest'anno ricordano un particolare anniversario di matrimonio faremo festa durante la S. Messa delle 10 e un pranzo in oratorio (se si raggiungerà un numero adeguato di adesioni). Occorre segnalare la propria partecipazione presso la Segreteria parrocchiale negli orari di apertura.



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Settimana dal 27 aprile al 4 maggio '25

LEZIONARIO: Festivo: anno Unico; Feriale anno I
Diurna Laus: II settimana

DOMENICA 27 aprile II DI PASQUA <i>(della Divina Misericordia)</i> <i>in Albis depositis</i>	Ore 8 - S. Messa (Famm. Cattaneo, Dotti e Fazio - Monti Giovanna e Basilico Edoardo - Colombo Mario, Maria e Angela - Sala Luigi e Restelli Rosilde - Piuri Bruno, Giuseppe, Fabio e Rosalba) Ore 10 - S. Messa (per la Comunità) Ore 15 - Battesimo di Ginevra Ore 18 - S. Messa (Gianna - famm. Sala Alessandro, Sala Giuseppe e Vago Alessandro)
LUNEDI' 28 aprile S.Gianna Beretta Molla	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDI' 29 aprile S. Caterina da Siena	Ore 18 - S. Messa ()
MERCOLEDÌ 30 aprile S.Giuseppe Cottolengo	Ore 9 - S. Messa ()
GIOVEDÌ 1° maggio S. Giuseppe lavoratore	Ore 18 - S. Messa () <i>Ore 20,30 "apertura del mese di maggio" in Santuario a Lazzate</i>
VENERDÌ 2 maggio S. Atanasio	Ore 9 - S. Messa ()
SABATO 3 maggio Ss. Giacomo e Filippo	Ore 18 - S. Messa (Pizzi Matilde Hong, Monti Gianfilippo - Balzarotti Giuseppe - Monti Mario e Giuseppina - Gianetti Antonio e Filomena - Giudici Marco)
DOMENICA 4 maggio III DI PASQUA	Ore 8 - S. Messa (Defunti Lampada Ardente - Bassi Ambrogio e Massimo) Ore 10 - S. Messa (per la Comunità) Ore 18 - S. Messa ()